Risalire. Le montagne italiane tra abbandono e ritorni

Rossano Pazzagli
Università degli Studi del Molise
Società dei Territorialisti
rossano.pazzagli@unimol.it

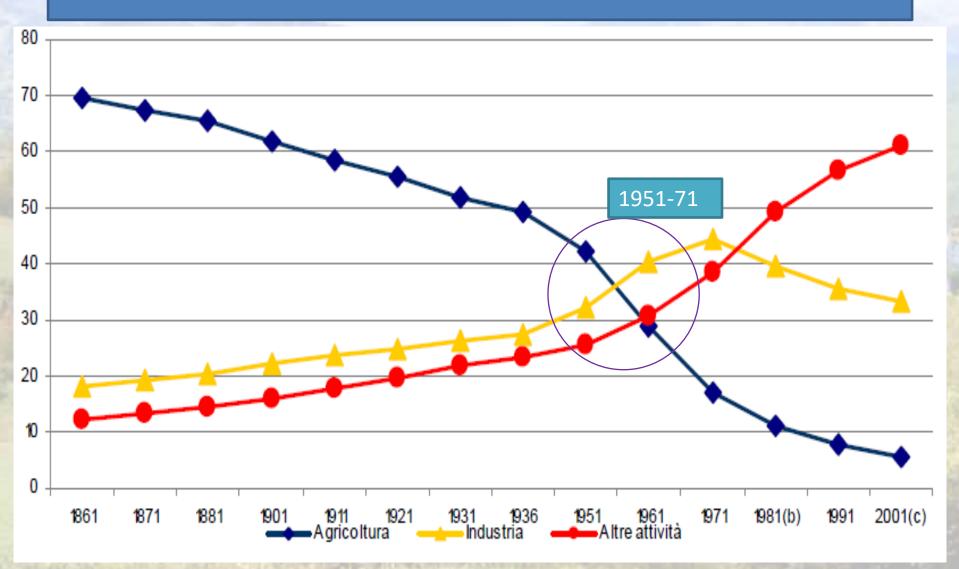
Questione ambientale Questione territoriale

Un paese scivolato a valle, «Una storia in discesa» «disgregazione del paesaggio agrario... in ogni provincia italiana, specie nella montagna e nell'alta collina» (Sereni, 1961)

«un'imponente alluvione demografica che aveva invaso le fasce litorali» (Gambi, 1972)

Assieme alla questione ambientale, questione territoriale; non solo dualismo... la montagna prima vittima

Lo «sviluppo» economico italiano 1861-2011





4.000 4.000 3.500 3.500 3.000 3.000 2.500 2.500 2.000 2.000 1.500 1.000 1.000 500 500 '31'36 1861 1871 1881 1901 1911 1921 1951 1961 1971 1981 1991 2001 2011 Popolazione residente ai censimenti

COMUNE DI SESTINO (AR) - Dati ISTAT - Elaborazione TUTTITALIA.IT



«La storia in discesa»

Carpineti (Re)

Sestino (Ar)



La costruzione di una periferia

- Il territorio marginalizzato
- Un processo secolare di costruzione di una grande periferia italiana come contraltare dei fenomeni di urbanizzazione e di litoralizzazione
- L'interno come margine

L'addio ai monti

- Spopolamento, emigrazione
- Rarefazione sociale, produttiva, istituzionale
- Abbandono della terra, dissesto i.g.
- Tramonto della pastorizia (transumanza)
- Declino dei beni comuni
- Ritorno del bosco
- Urbanizzazione e litoralizzazione

Un doppio danno: «spopolamento e urbanizzazione come principale fattore di alterazione degli equilibri ambientali» (Corona, 2015)



La rinascita dei territori montani

- Lettura delle vocazioni e delle risorse (patrimonio territoriale)
- Comunità locali e partecipazione
- Policentrismo e apertura all'esterno
- Reti e innovazione

-Lavoro-Servizi

- Nuove economie e filiere campagna-città
- Valori paesaggistici e servizi ecosistemici
- Rafforzamento della rete istituzionale di base (Comuni, aree protette, cooperazione e consorzi...)

Ritorni

- Esodo e ritorni: «ricontadinizzazione» (Van der Ploeg 2009, Italia contadina 2018)
- rivista «Scienze del Territorio» ha dedicato i primi due numeri monografici proprio al «ritorno alla terra»
- La rivincita delle campagne (Barberis 2009)
- «È nel punto estremo di rottura che si può cogliere il significato autentico dei luoghi» (Tarpino, 2016)
- La restanza e la tornanza (Teti)

Risalire... ritornare

- Alla terra, ai paesi, alla montagna... nello scheletro
- Non per tornare al tempo dei nonni
- un nuovo rapporto tra scienza e agricoltura
- Integrazione tra saperi esperti e saperi montanari e rurali
- In primo piano: progetti miranti a ricostruire filiere virtuose e sostenibili tra città e montagna, tra consumo e produzione.
- Una ritrovata dignità sociale del vivere sui monti, un altro immaginario

I soggetti del riabitare

- Ecomusei
- Cooperative di comunità
- Microimprese
- Autonomia e cooperazione istituzionale

Manifesto di Camaldoli per una nuova centralità della montagna (2019)

- 1. Affermare la visione delle montagne italiane come peculiare patrimonio di valori, risorse e saperi per il futuro del paese
- 2. Sostenere quanti ("restanti", "ritornanti", "nuovi abitanti") restituiscono centralità alla montagna come luogo di vita e di produzione
- 3. Fondare la centralità della montagna sullo sviluppo locale integrato, autosostenibile, agro-ecologico, bioregionale, inclusivo, comunitario
- 4. Rendere concreta questa prospettiva di sviluppo con un progetto nazionale di neo-popolamento della montagna che crei diritti, convenienze e statuti di donne e uomini liberi
- 5. Promuovere nuove forme di autogoverno comunitario, ispirate alla autonomia storica della montagna, capaci di contrastare la dipendenza

Due film

